

Quotidiano Roma

Direttore: Ezio Mauro

I cittadini di Colli Aniene bocciano il piano del Comune. "Così vivremo in una camera a gas"

Complanari alla A24, è protesta "Troppe auto intorno alle case"

WANDA CUSEO

TEMONO che il loro futuro sarà quello di vivere in una gigantesca camera a gas. Ecco perché gli abitanti di Colli Aniene, il quartiere del V municipio tra la via Tiburtina e la Palmiro Togliatti, continuano la loro lotta contro la costruzione delle complanari all'autostrada A24, che già lambisce le loro abitazioni, passando a soli 40 metri dalle finestre delle loro case. Ma il rumore delle auto che sfrecciano sulle corsie, i gas di scarico e soprattutto il traffico — che dall'autostrada si riversa inevitabilmente nelle vie del loro quartiere — rischia-

no di diventare insostenibili se verrà realizzato il progetto concordato dall'Anas con l'Amministrazione. «Il Consiglio comunale già il 23 giugno scorso ha approvato all'unanimità il parere negativo alle complanari — spiega Sergio Pierani, coordinatore del Comitato di Colli Aniene contro le complanari — E anche il V municipio ha detto no al progetto. Non capiamo perché l'Amministrazione voglia andare avanti a tutti i costi».

La lotta contro le complanari, pensate per alleggerire il traffico della A24 canalizzando lì le auto dirette nel tratto urbano, va avanti ormai da tempo. Lo scorso giugno, dopo un sopralluogo dell'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo D'Alessan-

Già oggi le macchine passano a 40 metri dalle finestre. Lettera a sindaco e assessori



TRAFFICO E SMOG

Un tratto di via Palmiro Togliatti, una strada, denunciano i residenti, sempre congestionata dal traffico

dro, il Comitato riuscì a ottenere la modifica del progetto originario: inizialmente le complanari in direzione Roma, tra Lunghezza e viale Palmiro Togliatti, sarebbero state costruite a nemmeno 20 metri dalle finestre delle loro case, distruggendo il parco pubblico della zona. A novembre l'assessorato ha trasmesso un nuovo progetto che prevede lo spostamento dell'asse autostradale verso la Collatina vecchia, dal lato op-

posto di Colli Aniene, in modo che i confini della complanare in direzione Roma coincidano con quelli attuali della A24, posti a 40 metri dagli edifici del quartiere. Ma questo, sottolinea il Comitato, non serve a risolvere i problemi. Quello che i cittadini chiedono è che si rinunci almeno alla costruzione della complanare in direzione Roma. Per questo hanno scritto al sindaco Veltroni e agli assessori competenti, dando sfogo alle preoccupazioni degli abitanti della zona.

«La complanare non risolverà il problema del traffico sulla A24 — spiega Sergio Pierani — servirà solo a intasare ancor di più la già trafficata Palmiro Togliatti. Verrà utilizzata dalle nuove 30 mila famiglie che si insedieranno nel quartiere in costruzione a Ponte di Nona e da chi frequenterà il grande centro commerciale previsto a Lunghezza. Tutte auto che, per entrare in città, si ritroveranno sulla Togliatti: bloccate. E noi ne respireremo i gas di scarico».

Secondo il progetto, poi, il tratto autostradale della A24 diventerà tutto a pagamento: «La possibilità di uscire dalla Roma-L'Aquila e andare sulla Tiburtina o sulla Serenissima non ci sarà più — contesta il Comitato — Le auto, allora, si riverseranno tutte sulla Tangenziale, creando anche lì nuovi problemi».

